

Editoriale del Direttore Responsabile

Il Bollettino sulle Dipendenze si presenta ai suoi lettori in occasione della 5^a Conferenza Nazionale sulle politiche antidroga (Trieste, 12-14 marzo 2009) racchiudendo in un unico volume quattro fascicoli che costituiscono il lavoro editoriale svolto nel corso dell'anno 2008, dallo staff di Redazione con il coordinamento dello stimato collega ed amico Professor Enrico Tempesta in qualità di Direttore Responsabile.

Gli argomenti di questo volume, caratterizzati dalla consueta rassegna normativa e bibliografica e dai contributi scientifici originali provenienti dagli operatori delle dipendenze sono riferibili a quattro aree tematiche prevalenti.

*Nel primo fascicolo sono riportati i recenti riferimenti normativi e i dati epidemiologici in tema di tabagismo. Nella rubrica "Dibattito Internazionale", oltre che attraverso la consueta selezione di articoli scientifici dalla letteratura internazionale, i lettori potranno approfondire l'argomento del tabagismo in una intervista al Professor Veronesi, che considera il problema dalla più ampia prospettiva di salute pubblica. Tra i riferimenti normativi vi è inoltre l'indicazione dell'inserimento della Oripavina, alcaloide a nucleo fenantrenico contenuto nella pianta di *Papaverum somniferum*, nell'elenco delle sostanze stupefacenti e psicotrope riportate in tabella I. Tra gli articoli originali, segnaliamo il contributo dell'equipe del Centro Alcolologico dell'Azienda Sanitaria di Firenze, che illustra le abitudini degli immigrati albanesi relativamente al consumo di tabacco ed alcol, attraverso interviste dirette effettuate in vari contesti cittadini.*

Di indubbia attualità, nel secondo fascicolo, è il recente riferimento normativo in tema di certificazione di assenza di tossicodipendenza (repertorio atti n. 99/Conferenza Unificata Stato-Regioni) che consente tra l'altro l'attuazione di quanto disposto dall'art.125 del DPR 309/90 (sicurezza nello svolgimento di alcune mansioni lavorative), da anni in attesa di un suo specifico regolamento attuativo. In stretta connessione con questi accertamenti, si avverte l'esigenza di standardizzare ed uniformare, sia a livello regionale che nazionale, procedure diagnostiche che debbono necessariamente avvalersi anche di efficaci test di laboratorio. Si tratta indubbiamente di scenari innovativi che coinvolgeranno ampiamente i SERT. Gli operatori del settore possono trovare alcuni orientamenti di natura tecnico-analitica nelle linee guida, elaborate dal Gruppo Tossicologi Forensi Italiani, recentemente aggiornate con riferimento agli standard ISO per quanto concerne qualità e affidabilità dei dati di laboratorio.

Comorbidità infettiva nei tossicodipendenti ed ipotesi sui meccanismi patogenetici correlati alla mortalità da metadone sono trattati nei contributi scientifici raccolti nel terzo fascicolo, che contiene anche una interessante intervista a Claudio Leonardi, Direttore U.O.C. del Sert. ASL RMC sulla efficacia della gestione multidisciplinare del tossicodipendente con epatopatia, attraverso l'integrazione tra le figure professionali del Ser.T. e i servizi di epatologia e di infettivologia. La sinergia tra tutte queste figure professionali permette di ottenere i migliori risultati in pazienti che presentano tale complessità diagnostica e terapeutica.

Nel quarto fascicolo vengono riferite le disposizioni normative in tema di sanità in ambito carcerario, con riferimento a modalità e criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni in materia di sanità penitenziaria. La rubrica "Dibattito Internazionale" integra l'informazione

sull'argomento con una intervista a Sandro Libianchi, il referente, per la Regione Lazio, al Tavolo Tecnico interistituzionale della Conferenza Unificata sulla medicina penitenziaria, nella quale sono illustrate le problematiche salienti delle dipendenze in ambito carcerario e gli aspetti critici della operatività rispetto alla nuova gestione sanitaria.

Per il futuro il Bollettino continuerà la sua tradizionale attività di diffusione di informazioni scientifiche ed istituzionali in tema di dipendenze e di comportamenti d'abuso, avvalendosi della preziosa e consolidata collaborazione con l'Istituto Internazionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sulla Criminalità e la Giustizia (UNICRI) a garanzia di una lettura internazionale, oltre che nazionale, delle più aggiornate conoscenze su queste tematiche.

In attuazione del piano strategico condiviso con il Dipartimento delle Politiche Antidroga, costituito presso il Sottosegretariato per la Famiglia, la Droga e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la fruibilità del Bollettino sulle Dipendenze sarà garantita da una versione esclusivamente digitale, che sostituirà completamente quella a stampa. Questa nuova iniziativa editoriale permetterà di potenziare la diffusione e la visibilità della rivista, consentendone una maggiore frequenza di aggiornamento e superando allo stesso tempo i vincoli connessi al contenimento del numero di pagine, elemento, quest'ultimo, che ha talvolta costituito un ostacolo alla completezza dell'informazione.

Tramite collegamento con il portale online del Dipartimento Politiche Antidroga, saranno trasmesse linee guida ed indirizzi di politica sanitaria del Governo, nonché i più attuali ed accreditati aggiornamenti scientifici nazionali ed internazionali, implementando al tempo stesso il confronto e lo scambio di esperienze tra gli specialisti, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione ed ottimizzare gli strumenti di lavoro per quanti operano nel settore. Continueranno ad essere ospitati sulla rivista i contributi inviati dagli operatori, unitamente a monografie su invito, che saranno richieste a cultori ed esperti su specifiche linee tematiche.

Buona lettura,

MARCELLO CHIAROTTI